

Libri

adv

San Francesco, 800 anni dopo: le novità in libreria per riscoprire il Poverello di Assisi

di Ebe Pierini

19 Minuti di Lettura

giovedì 15 ottobre 2026, 12:42



A 800 anni dalla sua morte il Poverello di Assisi si conferma quello che è sempre stato: un sovversivo del pensiero, una rockstar del Medioevo, il primo vero poeta ecologista e inclusivo della storia. L'ottavo centenario ha scatenato un'ondata di creatività editoriale: le librerie si sono riempite di saggi, guide e riletture artistiche che raccontano Francesco senza filtri. È stato il ragazzo bene di Assisi che ha detto "no" alle logiche del profitto paterno, mettendosi letteralmente a nudo nella piazza della sua città. I nuovi volumi usciti per il centenario rileggono questa rottura non solo come scelta mistica, ma come atto di disobbedienza civile e culturale. Francesco non "usava" la natura, dialogava con essa. Francesco non amava le scrivanie; la sua casa era la strada. E il Cantico delle Creature è stato un po' il primo rap della letteratura italiana.

"Francesco. Il primo italiano" di Aldo Cazzullo
(Autore) HarperCollins Italia, 2025

adv

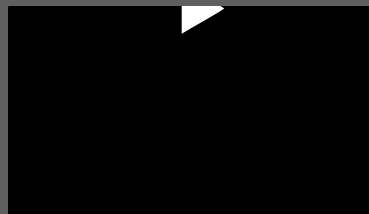
In occasione degli 800 anni dalla morte, Aldo Cazzullo ci conduce a conoscere a fondo l'uomo più straordinario del secondo millennio dopo Cristo, capace col suo esempio di ispirare e illuminare anche i tempi di crisi che stiamo vivendo: Francesco d'Assisi. L'autore affronta un altro tema religioso, inquadrandolo nella contemporaneità. Francesco è il più italiano dei santi, frase attribuita al Duce, che in realtà è di Gioberti, perché è fondamentale nel costruire l'identità italiana. Perché scrive la prima, splendida poesia in italiano: il Cantico delle Creature. Perché percorre l'Italia, dalle grandi città alla campagna, e inventa il presepe. E perché esprime il meglio, l'amore per il prossimo, il rispetto per tutte le creature, la cortesia, il buon umore, dell'animo degli italiani. Cazzullo racconta la vita straordinaria di Francesco, la giovinezza piena di ideali cavallereschi, la rottura con il padre, la spoliatura, l'incontro con il Papa, fino al grande mistero: le stimmate. Miracolo che fa di lui il nuovo Gesù? O un modo inventato dalla Chiesa per relegarlo nel cielo e allontanarlo dalla terra?

"Francesco e i suoi fratelli. Una biografia" di Sylvain Piron (Sellerio Editore Palermo)

All'inizio erano solo una manciata di straccioni, per lo più giovanissimi, in rottura con le loro famiglie. Occupavano abusivamente le chiese abbandonate della piana di Assisi, alloggiavano dentro delle capanne, o nei boschi. Di villaggio in villaggio, di città in città, annunciavano la pace, l'amore e il perdono. Alla loro guida, un uomo appena più anziano che rifiutava di essere un capo, ma che agiva come una regola vivente. Attraverso una lettura attenta delle fonti e l'uso di mappe e resoconti, Francesco e i suoi fratelli punta i fari su un movimento radicale e dissidente che fu sin da subito attraversato da tensioni non appena l'autorità ecclesiastica romana ne impose l'istituzionalizzazione. Tuttavia, il senso del progetto originario non fu mai completamente dimenticato finché i compagni di Francesco seppero conservare la fiamma che, da allora, non ha mai cessato di ispirare nuovi discepoli di Francesco.

"Francesco d'Assisi" di Hermann Hesse (Mondadori)

Meteo, allarme per l'inverno: caldo anomalo e ondate di gelo, cosa potrebbe accadere in Italia



Istanbul sott'acqua, alluvione devastante: due morti, strade come fiumi e migliaia di persone colpite



Lazio, Gattuso scuote la squadra: «Tifosi? Niente alibi, dobbiamo trovare la forza dentro di noi»

adv

DALLA STESSA SEZIONE



San Francesco, 800 anni dopo: le novità in libreria per riscoprire il Poverello di Assisi

di Ebe Pierini



Stephen King, ecco Il Talismano 3: il re dell'orrore è tornato

di Riccardo De Palo

Un uomo ricco ma inappagato, un uomo in cerca della realizzazione di sé, del senso della vita, di una strada da condividere. I piaceri, le gioie, il mondo non gli bastano. Come Siddharta nell'India antica, così nell'Italia medievale Francesco, il giullare di Dio, riuscirà a giungere alla sua meta attraverso la rinuncia, il cammino, l'ascolto. È lui il protagonista di questa biografia pubblicata da Hesse nel 1904, dopo un viaggio in Umbria. Libera elaborazione dei trecenteschi Fioretti, il testo del giovane scrittore appare quasi una fiaba piena di poesia, ispirazione, e dello spirito più puro del poverello di Assisi.

"Il ragazzo di Assisi" di Angela Bubba (Ponte alle Grazie)

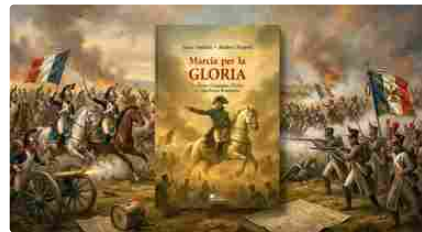
Ottocento anni dopo la sua morte, Francesco d'Assisi torna al centro della scena. Ma il Francesco di questo libro indefinibile non è l'icona addomesticata della devozione. È un giovane non allineato, un rivoluzionario persino, che diserta le aspettative del padre, del ceto cui appartiene, della società, una figura di profonda rilevanza politica e culturale oltre che religiosa. Nella sua breve e intensa parabola di vita, Francesco individua e tenta di sciogliere nodi che sono ancora i nostri: il rapporto ferito con la natura, il mito della crescita infinita e la povertà come scelta radicale, il fallimento giovanile, la crisi della figura paterna, il ruolo del femminile e il rapporto tra i generi, lo scontro tra generazioni, la creatività come senso e metafora dello stare al mondo. A tenere assieme la storia della gioventù di Francesco e dell'amicizia con Chiara, le riflessioni sull'attualità del ragazzo di Assisi e l'intervento di coprotagonisti inattesi, come Patti Smith, Giorgio De Chirico, Muhammad Yunus, è una voce narrante d'eccezione, che Angela Bubba gestisce con naturale virtuosismo: l'angelo custode di Francesco, che può raccontarcene i segreti ma anche, per primo, come noi leggendo ottocento anni dopo, rimanere di continuo sorpreso dalla sua intelligenza, dalla sua dolcezza, dal suo coraggio, dalla sua lungimiranza.

"San Francesco e la radicalità del Vangelo" di Gianluigi Pasquale (Lindau)



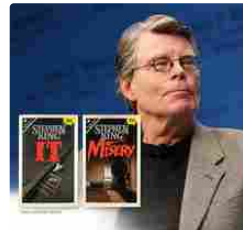
"California Dreamin'": Ezio Gualtamacchi e il suo nuovo libro che racconta il sogno del rock americano

di Cinzia Marongiu



L'eterno fascino di Napoleone, quando il mito s'accende tra le planure d'Italia

di Ebe Pierini

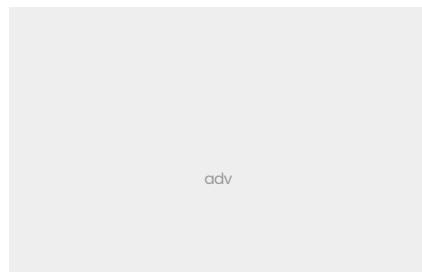


Stephen King
L'autore più venduto per il secondo anno
212 milioni dei suoi libri

Quasi 12mila
Casi di libri vietati nelle scuole

Oltre 7mila titoli
Considerati "pericolosi" da alcune scuole

Stephen King è lo scrittore più censurato d'America, nelle scuole 12mila casi di libri al bando



Francesco d'Assisi attrae a sé, come una potente calamita, credenti, non credenti e musulmani. La ragione è semplice: egli è colui che nella storia ha rappresentato al meglio Gesù. Tutta la sua grandezza si radica in quell'iniziale momento della Porziuncola quando cominciò a vivere come se il Vangelo fosse un codice di vita sociale applicabilissimo. Nessuno si era mai davvero chiesto se il Vangelo fosse integralmente attuabile, alla lettera. Il segreto di Francesco sta nell'aver incarnato personalmente tale possibilità, realizzandola.

"San Francesco prima del mito" di Giuseppe Forlai (Einaudi)

La figura di Francesco è decisiva nella storia della Chiesa e dell'Occidente. Si tratta di liberarlo da false credenze e pregiudizi. Bisogna però partire dalle fonti biografiche e dagli scritti autografi. Lì troviamo la verità della sua esperienza. Francesco rimane a tutti gli effetti un personaggio estremo nelle scelte e nella proposta. La figura di Francesco d'Assisi è decisiva nella storia non solo della Chiesa ma di tutto l'Occidente e oltre. Bisogna iniziare a parlare di lui partendo dalle fonti biografiche ma soprattutto dagli scritti autografi. Lì troviamo la verità dell'esperienza del Santo e abbiamo l'occasione di liberarci da quei miti che iniziarono a proliferare senza misura con il protestantesimo anglosassone del secolo scorso.

"Le storie di San Francesco. Guida agli affreschi della Basilica superiore di Assisi. Ediz. italiana e inglese" di Chiara Frugoni e Luca Criscenti (Einaudi)

adv

Andrea Laudadio: il nuovo libro sul People Management e la leadership

di Noemi Aloisi



Goethe, dopo 200 anni trovata l'ifigenia italiana: il dettaglio che ha risolto il mistero



Rosa Alfaro Guevara, dal Perù all'Italia una vita dedicata agli altri: il libro



L'anima della bellezza: Eleonora Avon tra libri, memoria e Mosaicque Essence

di Carmela De Rose



L'anno d'oro di Marcello Fois, dopo il premio Elba anche il Campiello: «L'istruzione è il problema italiano»

di G. N.



Assisi e Giotto: scena per scena, in tutti i particolari, il racconto serrato della vita e della straordinaria esperienza di San Francesco negli affreschi che danno avvio alla grande storia della pittura italiana. Oltre a spiegare ai lettori, con un linguaggio semplice e piano, il ciclo di affreschi dedicato a San Francesco nella Basilica superiore di Assisi, Chiara Frugoni ci racconta i segreti, le novità pittoriche introdotte da Giotto, i retroscena di un'opera che narra, con l'efficacia di uno straordinario romanzo illustrato, la vita e la morte di un santo vicino alla gente, in un'epoca storica percorsa da mille contraddizioni.

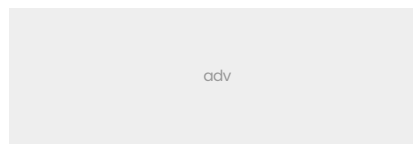
"Il mondo secondo Francesco d'Assisi" di Antonio Musarra (Autore) Il Mulino, 2026

Non una semplice biografia. Un'indagine su Francesco e le tensioni di un'epoca, su un nuovo modo di stare nel mondo, contraddicendolo. Questo libro restituisce la forza disarmante di un uomo che fu segno di contraddizione, capace di attraversare i conflitti e di disinnescarne le logiche. Un racconto in quattordici tappe, che invita a leggere la realtà a partire dallo sguardo di Francesco: la città medievale segnata da faide, il sogno cavalleresco e le sue delusioni, il denaro come potere e peccato, la penitenza radicale, la Chiesa tra splendore e crisi, la costruzione paziente d'una fraternità, la notte oscura dell'anima. Attorno a Francesco prendono vita mercanti e lebbrosi, reclusi e pellegrini, profeti ed eretici, papi e sultani. Il ritratto finale rivela un uomo dai molti volti, penitente, obbediente, folle di Dio, mistico, che costruisce unità là dove c'è divisione e annuncia la pace dove regna il sospetto.

"San Francesco d'Assisi. La vita e il messaggio" (San Paolo Edizioni)

"Francesco continua a insegnarci che l'amore, quando è vissuto fino in fondo, diventa la forma più credibile di ogni parola" scrive nella sua prefazione padre Enzo Fortunato. Un volume sul Santo di Assisi nell'ottocentesimo anniversario della morte.

"Il cantico delle creature. Edizione a colori" di San Francesco d'Assisi, Angelo Branduardi con illustrazioni di Mauro Evangelista (Gallucci)



OMNIA CARD



Omnia card 72h + Roma Pass: Musei Vaticani e Colosseo inclusi

..MoltoFood



SECONDI

Polpette di carne al vino bianco: pronte in pochissimi minuti

di Francesca Montinaro



PIATTI UNICI

Strudel speck e patate: la ricetta facile, croccante e filante

di Margherita Catalani

VEDI TUTTE LE RICETTE

I VIDEO PIÙ VISTI

MONDO

In Pakistan crolla il tetto di una scuola: 16 morti

CHAMPIONS LEAGUE

Roma-Real Madrid 3-4, nel settore ospiti spuntano bandiere, sciarpe e maglie della Lazio

Il Cantico delle creature raccontato ai bambini dai 6 anni di età.

"Fratello sole, sorella luna. Il Cantico delle Creature di san Francesco d'Assisi" di Katherine Paterson con illustrazioni di Pamela Dalton (San Paolo Edizioni)

Il Cantico delle Creature reimmaginato attraverso una serie di meravigliose illustrazioni realizzate con la tecnica del paper cutting. Tra i migliori libri illustrati selezionati dal New York Times.

"Se tornasse san Francesco" di Carlo Bo (Castelvecchi)



L'EVENTO

**Red Carpet
Messaggero, due
giorni di cinema a via
del Tritone**



SERIE A

**Lazio, il punto sugli
infortunati:
Cancellieri vicino al
rientro, novità su
Rovella, Marusic e
Gudmundsson**

Che cosa accadrebbe se la voce di san Francesco tornasse a parlarci oggi? Sapremmo ancora riconoscere la forza delle sue parole? In queste pagine Carlo Bo restituisce un Francesco inquieto e radicale, lontano dalle rappresentazioni più consolatorie della tradizione. Scritto all'inizio degli anni Ottanta ma ancora sorprendentemente attuale, il libro attraversa i temi centrali dell'esperienza francescana, la povertà, la fraternità, il rapporto con il dolore e con il potere, mettendoli in dialogo con le inquietudini del presente, in un mondo segnato dalla paura, dall'egoismo e dalla solitudine. La voce di Francesco accompagna il lettore e interroga direttamente il nostro tempo: che cosa resta della capacità di guardare gli altri senza paura, di sottrarsi alla logica del possesso, di accogliere senza vergogna la nostra vulnerabilità? Più che il ritratto di un santo, quello di Bo è il tentativo di restituire tutta la forza austera e disarmante della parola di Francesco dentro le contraddizioni del presente.

"Laudato sie, mi' signore. Francesco d'Assisi nella storia dell'arte" di Stefania Laurenti (EdUP)

Dalla prima iconografia duecentesca fino alle interpretazioni contemporanee, la figura di Francesco d'Assisi attraversa la storia dell'arte come archetipo di povertà evangelica, fraternità universale e armonia con il creato. Questo volume ricostruisce, con rigore storico-critico e ampiezza documentaria, l'evoluzione dell'immagine francescana nelle arti figurative. Attraverso un percorso iconografico che include cicli affrescati, pale d'altare, miniature, sculture e opere moderne, il libro indaga come la rappresentazione del Santo abbia progressivamente assunto valenze teologiche, politiche e culturali, riflettendo le trasformazioni della sensibilità religiosa e del linguaggio artistico.

VIDEO

Madre e figlia avvelenate, a Campobasso le perquisizioni sui pc nella scuola di Sara e Alice



adv

LE PIÙ LETTE

1 Sigarette, aumentano (di 0,20 euro) i prezzi di stick e trinciati: ecco quali. I nuovi listini

di Redazione web

2 «Abbiamo costruito la nostra casa da soli con blocchi di polistirolo e risparmiato oltre 100mila euro»

di Redazione web



3 Tresoldi, tripletta a San Siro sotto gli occhi dei compagni di scuola: chi è il bomber che ha castigato l'Inter

di Massimo Boccucci

4 Bancomat per pagare il caffè, spunta il cartello che ricorda di saldare: «Altrimenti il conto lo paga il bar»

di Simonetta D'Este



"San Francesco d'Assisi e la musica" di Paola Maurizi (LIM)

In occasione dell'ottavo centenario della morte di san Francesco d'Assisi si è inteso far riemergere storicamente la produzione musicale creata in suo onore a latere di quella liturgica, con la volontà di raccogliere e sistematizzare la disseminazione degli omaggi. La spiritualità del primo frate minore vi risalta in modo differenziato nel susseguirsi delle epoche e delle culture e le diverse immagini convergono nel tempo presente, con l'inesauribile vitalità della sua figura. Parallelamente viene condotto un excursus delle intonazioni del Cantico di frate Sole, dalla prima non pervenuta creata in regime di tradizione orale dallo stesso Francesco fino alle molteplici del Novecento che si muovono, con linguaggi e sensibilità differenti, tra i due poli della povertà e della regalità del santo, tra l'adesione alla sua scelta di spogliazione o al suo riconoscimento di una presenza fraterna in ogni frammento del creato.

"Francesco. Il Cantico" di Roberto Benigni (Einaudi)

Un viaggio pieno di sorprese attraverso la breve e avventurosa vita del santo più famoso della cristianità. Un libro che culmina nella lettura e nel commento del Cantico delle creature: un inno d'amore per il creato che ancora oggi, dopo ottocento anni, colpisce ed emoziona per la modernità del suo messaggio. Non un mistico ingenuo e visionario, ma un uomo vitale e combattivo, innamorato di Dio, degli uomini, della natura. Un "sovversivo" che decide di abbandonare ricchezze e privilegi per farsi ultimo tra gli ultimi, promettendo a chi lo segue una nuova felicità. Roberto Benigni narra la vita di Francesco con tenerezza, stupore, e con un'urgenza tutta contemporanea: tra slanci comici e momenti di intensa commozione, la sua voce sembra cercare nel passato una risposta al disincanto del presente.

"Un giovane santo di 800 anni" di Felice Accrocca e Francesco Gallo Mazzeo (Ignazio Pappalardo Editore)

Estrazioni Lotto, Superenalotto, 10eLotto oggi martedì 13 ottobre 2026: numeri vincenti, quote e montepremi

5

di Fausto Caruso

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Prezzo da

Prezzo a

INVIA

adv

A ottocento anni dalla sua nascita al Cielo, la figura di Francesco d'Assisi continua a sfidare i secoli con la forza inalterata di un'eterna giovinezza.

Lungi da ogni sterile idealizzazione, questo volume restituisce il ritratto autentico di un ragazzo, un ex soldato che, attraverso l'incontro con i lebbrosi e la spogliazione di ogni avere, abbracciò la scandalosa e rivoluzionaria novità del Vangelo. In questo saggio Monsignor Felice Accrocca, Vescovo di Assisi, guida il lettore attraverso le tappe fondamentali della vita del Poverello: dalla rinuncia all'eredità paterna alla stesura della Regola, fino al dono delle Stimmate e all'ultimo benvenuto a "Sorella Morte". In un dialogo armonioso tra storia, arte e riflessione critica, il volume affianca il saggio storico di Monsignor Felice Accrocca alle preziose schede esegetiche del professor Francesco Gallo Mazzeo. Il percorso è ritmato da otto tavole d'arte fuori testo firmate dal Maestro Alessandro Romano, che traducono in segno e luce l'itinerario interiore del Santo d'Assisi, interpretando con tratto sublime la dimensione trascendente e la perenne attualità di un uomo che prese il Vangelo "tremendamente sul serio". All'interno della sovracoperta del volume, una tavola extra da incorniciare firmata dal Maestro Alessandro Romano.

"Cammini di Francesco. L'atlante completo con tutti gli itinerari" (Terre di Mezzo)

In occasione dell'ottocentenario della morte di san Francesco, debutta il più completo atlante dedicato agli itinerari francescani, sulle tracce del santo e dei suoi primi compagni. Un libro per conoscere la rete di percorsi che si dirama nel cuore dell'Appennino, tra Toscana, Umbria, Marche e Lazio, e che ha il suo fulcro ad Assisi. Ideale per riscoprire il Francesco viandante nel modo più essenziale possibile: camminando.

**"Il Cantico delle creature e la poesia del mondo" di
Piero Boltani, Giuseppe Bonfrate, Jean-Pierre Sonnet
(Vita e Pensiero)**

Sin da quando fu composto, il Cantico delle creature di Francesco d'Assisi ha incantato per l'assoluta semplicità e il candore poetico, ma in realtà è un testo complesso e dalle mille risonanze teologiche e poetiche, come intende mostrare questo libro composto di tre capitoli dovuti a un teologo, un biblista e un critico letterario. Giuseppe Bonfrate rintraccia l'eco del Cantico nella poesia contemporanea di Mariangela Gualtieri e in quella del passato prossimo, da Borges a Whitman, sino a un altro Francesco, il Papa che per primo ha scelto il nome del Povero di Assisi, autore di un'enciclica intitolata appunto Laudato si'.

"Scritti essenziali" di San Francesco d'Assisi (Edizioni Theoria)

Nel corso del tempo, ogni epoca si è creata un'idea parziale, "a fumetti" di Francesco d'Assisi. Il patrono d'Italia è il frate gentile che predica agli uccelli, che ammansisce il lupo, che danza con i lebbrosi. Certamente è così. Ma non è solo così. Francesco è un personaggio di livida complessità: è uno spirito ribelle, il poeta del ruvido Cantico delle creature e l'autore, nel 1221, di una regola di vita rigorosa, che i confratelli faticano ad accettare e che per questo sarà riscritta. In questa antologia riscopriamo il grande "genio" del cristianesimo, il folle di Cristo che non ammette alcun contatto con il denaro e che accoglie "nel bene" chiunque, "amico o nemico, ladro o assassino", in tutta la sua cangiante, sublime contraddizione.

"San Francesco, il barbaro di Dio" di Giovanni Testori (Il Saggiatore)

Scritto nel 1981 in occasione di un convegno per gli ottocento anni dalla nascita del santo e mai pubblicato prima, "San Francesco, il barbaro di Dio" raccoglie le riflessioni dello scrittore Giovanni Testori attorno alla figura di Francesco d'Assisi. Un'indagine che è anche una meditazione sulla religione e sulle sue istituzioni, il tentativo di rispondere in modo nuovo e personale alla domanda che da sempre ha circondato questa figura enigmatica e carismatica: chi era veramente frate Francesco? Attraverso un sofferto rapporto con le fonti Testori intende in queste pagine ribaltare le tante letture favolistiche della biografia del santo, dando vita a un ritratto di "un realismo senza scampo". Il suo obiettivo è far emergere con chiarezza la radicalità della scelta di vita francescana e restituirne la verità carnale: rimuovere la patina dell'interpretazione faziosa dall'esperienza bruciante dell'esistenza; rompere l'irrealtà del "mondo costruito" e della "malattia d'astrazione" del contemporaneo con l'esempio di un uomo che le vesti del "barbaro" le ha cercate, indossate e vissute ogni giorno.

"La Regola di Francesco. I frati Minori da Assisi al mondo" di Marco Bartoli (Carocci)

Francesco d'Assisi, con i primi fratres, volle dar vita a una comunità itinerante, il cui orizzonte doveva essere il mondo intero, secondo la forma del Vangelo. Per questo rifiutò tutte le Regole già approvate dalla Chiesa, che prevedevano comunità stabili, fisse in un luogo, e nel 1223 riuscì a far approvare la "sua" Regola. Nacque così una storia di predicazione di pace e fratellanza che ha toccato Parigi, ma anche Khambaliq (Pechino) e Tenochtitlán (Città del Messico). Basandosi sulle fonti e sulla storiografia più accreditata, il volume ripercorre la storia e le metamorfosi di questo messaggio che da oltre otto secoli si irradia da Assisi al mondo intero.

"San Francesco poeta" di Pietro Gibellini (Ronzani Editore)

Un grande santo, certo, ma anche un grande poeta: con il suo Cantico delle creature Francesco d'Assisi ci offre non solo il primo salmo in lingua volgare, ma anche la prima espressione di vera poesia della nostra letteratura. Non a caso molti scrittori, nei secoli, furono attratti dalla sua figura e dal suo capolavoro. La prima parte di questo libro riguarda il testo della poesia-preghiera, nella forma che leggiamo e nel rapporto con la sua fonte. La lezione del Cantico che si stampa comunemente è davvero corretta? Come dobbiamo recitare i suoi versetti, nati per la voce e per il canto? E come va sciolto il dilemma, che divide tuttora gli studiosi, tra creature lodate e lodanti? Sono molte le affinità con il Salmo 148, di tanti secoli più antico, ma lo spirito profondo e il tono di commossa meraviglia sono propri di Francesco e del suo sguardo peculiare. Ancora: qual è la vera ragione che spinse il poeta ad aggiungere i versi sul perdono e sulla morte? L'immaginario femminile del Cantico non ci svela forse l'alto concetto che il Santo aveva della donna, in contrasto con la diffusa misoginia del suo tempo? Seguono due affondi illuminanti sul segno lasciato da Francesco su due grandi poeti. Dante nella Commedia pone il santo in Paradiso e ne tesse, per bocca di Tommaso, un elogio commosso, facendone un ritratto memorabile quanto fazioso. D'Annunzio, nel suo francescanesimo estetizzante, attinge dalle Laudes il titolo per le sue Laudi di un creato senza Creatore, ma anche l'incanto della Sera fiesolana: lirica che si potrebbe rinominare, analizzandone la genesi assisiata e l'elaborazione, La sera francescana.

"L'eresia di Francesco. Storia di un santo che divenne uomo fino in fondo"

di Cosimo Schena (Autore) Editrice Elledici, 2026

Questo libro prova a restituire Francesco alla sua umanità, liberandolo da una santità levigata e irraggiungibile. Non il santo da calendario o da citazione motivazionale, ma un uomo vero, ferito, inquieto, affamato di senso, di amore, di riconoscimento. Un uomo che non nasce santo, ma che impara lentamente a stare dentro la propria vita, senza sconti. Ne scaturisce il ritratto di un Francesco credibile e vicino, in cui ogni lettore può rispecchiarsi profondamente.

"Senza nulla di proprio. Libertà, cura e proprietà in Francesco d'Assisi" di Pietro Maranesi (Aboca Edizioni)

In questo saggio profondo e illuminante, Pietro Maranesi, frate cappuccino, teologo e tra i maggiori esperti della vicenda umana e spirituale di Francesco d'Assisi, rilegge la figura del Santo: non solo un uomo che ha scelto la povertà, ma un rivoluzionario che nel vivere sine proprio senza nulla di proprio ha scoperto la chiave per una libertà responsabile, autentica e "leggera". Nella storia delle società umane come noi le conosciamo, la questione della proprietà personale e privata è strettamente legata alla questione del potere. Possedere qualcosa, case, terreni, oggetti, denaro, impone di poter mantenere e difendere quel che si possiede, creando così uno stretto rapporto di mutua dipendenza: la proprietà, con l'onore che ne consegue, chiede "potere" per essere difesa e dà "potere" per essere accresciuta. Anche Francesco d'Assisi, il Santo che la storia e la fede tramandano come colui che ha rifiutato di possedere beni terreni, ha vissuto profondamente questo intreccio, tanto da sperimentarne ogni difficoltà. In quel giovane, figlio di un ricco mercante, avviene il rovesciamento radicale delle "normali" prospettive esistenziali: una scelta da lui avvertita come unica soluzione per liberarsi dalle conseguenze spietate e spesso violente imposte dalla gestione della proprietà mediante l'esercizio del potere. Questo testo è una guida sapienziale per chiunque cerchi di conciliare libertà e responsabilità nella gestione dei propri "beni", materiali o spirituali che siano. Un viaggio alle radici dell'umano, per scoprire che la vera ricchezza inizia dove finisce il desiderio di possedere.

"Francesco e l'infinitamente piccolo" di Christian Bobin (San Paolo Edizioni)

Questo libro di Christian Bobin è una meditazione luminosa sulla vita a partire dalla figura di san Francesco d'Assisi. Ricrea, con la forza dell'immaginazione poetica, un Francesco inatteso: non l'eroe né il santo edificante, ma il "cane vagabondo e festoso", libero, vicino ai vangeli e alle creature più umili. Lontano da ogni intento biografico, l'autore tratta Francesco con familiarità e affetto, facendone un uomo-albero, fiore, vento e terra, un mistico senza malinconia che canta la piccolezza e l'infanzia del mondo, fino all'incontro finale con "sorella morte".

"Nostro fratello di Assisi. Storia di un'esperienza di Dio" di Ignacio Larranaga (EMP - Edizioni Messaggero Padova)

Una guida alla scoperta della biografia interiore di Francesco, raccontata con sensibilità e finezza psicologica, rifuggendo tuttavia da ogni interpretazione soggettiva e deformante. Tramontata l'immagine del Poverello sullo sfondo di un Duecento di battaglie e giullari, ci si presenta oggi di frequente un Francesco ribelle, insofferente dell'istituzione come del potere, o precursore laico degli attuali ecologisti. Nel libro vengono riproposti i tratti essenziali della personalità del fratello di Assisi e la sua vita profonda trasformata dall'incontro con Dio.

"Francesco e il sultano. Un incredibile incontro" di Enzo Fortunato, Piero Damosso (San Paolo Edizioni)

Nel 1219, mentre era in atto la quinta Crociata, san Francesco d'Assisi intraprendeva un viaggio rivoluzionario quanto pericoloso e dall'esito incerto, alla volta dell'Egitto per incontrare il sultano al-Kamil. Fu la preghiera a sostenerlo e l'autentica volontà di pace. Un evento ancora oggi carico di significato e portatore di un messaggio sempre attuale e pregnante. L'incontro effettivamente avvenne, il contenuto del dialogo non ci è noto, ma ciò che ci basta sapere è che quel confronto ci fu e fu proficuo, a dimostrazione della ricchezza che può nascere dall'incontro di culture diverse quando vi sia la volontà di aprirsi e di comprendersi. Qui, Enzo Fortunato ripercorre le tappe del cammino di Francesco e dei Francescani, a partire da quel fatidico viaggio quando il Vangelo incontrò il Corano. Piero Damosso ci rappresenta, attraverso le tappe del dialogo cristiano sostenute da papa Francesco, Benedetto XVI e san Giovanni Paolo II, la necessità di recuperare, anche proprio dall'esempio francescano, l'amore verso i fratelli, il rispetto per le altre culture nel riconoscimento dell'altrui libertà e dell'uguale diritto alla vita, voluti proprio da Dio stesso.

"Assisi. Un incontro inaspettato. Con il Cantico delle creature di san Francesco" di François Cheng (Bollati Boringhieri)

I versi del "Paradiso" dantesco che nominano Assisi, in cui "nacque al mondo un sole" chiamato Francesco, suonano come un pronostico, se letti nel contesto del libretto amorosissimo di Cheng. Qui Oriente e Occidente, tradizione taoista e cristianità scoprono la loro comunione grazie all'universalità del santo più venerato. A testimoniarla, in una scrittura tersa che ha la chiarezza delle estati umbre, è un migrante giunto in Francia dalla Cina. Adesso è una gloria letteraria nella terra che l'ha accolto, ma quando vide per la prima volta Assisi, nel 1961, non era che un giovane esule in preda allo spaesamento. Di quell'incontro inaspettatamente abbagliante con i luoghi francescani volle serbare per sempre memoria iscrivendolo nel suo stesso nome: all'atto della naturalizzazione francese, dieci anni dopo, scelse François al posto del cinese Chi-hsien, "celebrante la saggezza". Per l'intellettuale cinese cresciuto nella geomantica del Tao, l'antica arte di leggere l'energia dei paesaggi, la geografia della santità, l'Eremo delle Carceri, la Porziuncola, San Damiano, rivela da subito un corpo vivo, pulsante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

